

# IL CROCIATO

## Giornale cattolico del Friuli

**Direzione**  
 Udine, Vicolo di Prampers N. 4.  
**ABBONAMENTI.** — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8,50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.  
 Gli abbonamenti non disdettagliati si rinnovano automaticamente.  
 Ai corrispondenti — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i plegli non affrancati.

**Amministrazione**  
 Udine, Vicolo di Prampers N. 4.  
**INSERZIONI.** — Comunicati vari nel corpo del giornale per ogni linea o spazio di linea cent. 50. — Dopo la firma cent. 30. — Per avvisi dopo la firma ad una o due colonne, chiedere le condizioni e il prezzo si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi.

Nonne levant animos laudes quas carmina fundunt  
 In cruce signatos fura quod alma tegant?

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:  
 Quae viciat nudum, vincat et ipsa modo.  
 Petrus Archiep. Uticens.

Sabato 12 Marzo 1904

XII marzo 604  
 XII marzo 1904

Oggi ricorre la festa anzi il XIII centenario della morte del santo Pontefice Gregorio I, a cui la storia ha dato il titolo di Grande, perchè grandi furono le sue opere e nell'ordine soprannaturale e nell'ordine stesso civile.

Le opere che Gregorio compì nel suo non lungo Pontificato rivestono veramente tutti i caratteri della grandezza verace. L'opera sua religiosa appare di un valore sociale straordinario quando si badi al carattere storico dei suoi tempi ed alle condizioni dei medesimi; l'opera sua civile è sì grande che ha meritato di essere cantata dai poeti di tutti i tempi, illustrata dagli storici più insigni.

Riservandoci di illustrare a miglior agio l'opera grande di questo Papa, noi ci inchiniamo riverenti quest'oggi dinanzi alla sua maestosa figura, supplicandolo a voler, con la sua protezione celeste, assistere anche il secolo nostro, in molti punti non dissimile al secolo che già fu suo.

E la sua protezione ci è arra di nuovi auspici trionfi per la Chiesa di Cristo!

### ANCORA sulle Unioni Professionali

Seguo con vivo interesse la polemica sulle Unioni Professionali che più o meno apertamente si svolgono da parecchio tempo sulle colonne del Crociato.

I polemisti partono da due criteri affatto opposti, e si può dire che caratterizzano e rappresentano le due tendenze manifestatesi fra i cattolici militanti del nostro Friuli. Ho visto di buon occhio questa discussione perchè l'argomento è di vitale importanza, perchè solo una discussione serena e cosciente può chiarire gli equivoci e i concetti e dare alla nostra azione sociale quella uniformità di indirizzo che ancora le manca senza della quale qualsiasi sforzo d'organizzazione riesce infruttuoso e inefficace.

Esprò anch'io il mio modesto parere in argomento, senza pretendere (Dio me ne guardi) di risolvere la questione.

Condivido l'idea dell'amico Antenore che l'Unione Professionale cioè l'unione degli operai per classi distinte è l'ideale supremo della nostra organizzazione, la mèta verso la quale convergono i nostri sforzi.

Ma non si limita solo a questo l'attività e il programma di una Unione Professionale. Esso abbraccia e comprende tutti i molteplici interessi delle varie classi sociali. Il miglioramento morale ed economico dei soci in genere, in specie il promuovere istituzioni d'indole sociale, tutelare gli interessi degli emigranti, comporre pacificamente le vertenze che potessero sorgere fra i soci, formulare contratti di lavoro, far sentire la propria voce mediante la rappresentanza collettiva: ecco altrettanti rami dove può estrinsecarsi l'opera dell'Unione e che fanno parte del suo programma splendido, esauriente, comprensivo. La divisione per arti e mestieri non è dell'Unione Professionale che l'ultimum desideratum, l'apice e la perfezione.

Ammetto coll'amico Antenore che la Unione Professionale fiorisce più presto dove l'ambiente è favorevolmente predisposto mediante altre istituzioni di carattere sociale e che incontra maggiori ostacoli dove di organizzazione non si ha neanche l'idea.

Sono però d'avviso che anche nelle plaghe vergini di azione l'Unione Professionale può svilupparsi creandovi un po' alla volta l'ambiente, ridestandovi la vita cattolica che, latente, non ha bisogno che di una scossa per esplicitarsi. Difatti scopo dell'Unione e sua cura principale si è quella di promuovere istituzioni, di istruire le masse, di diffondervi il concetto della solidarietà e dell'organizzazione.

1. Unione elegge nel suo seno il Consiglio Direttivo che ha il compito di disciplinare e guidare il movimento sociale di una data periferia, e che si raccoglie di quando in quando per trattare gli interessi dei soci. In quelle sedute si discutono proposte, si sciolgono obiezioni, si esamina quali istituzioni siano più

adatte ai singoli paesi, e quale sia il modo più pratico per attuarle efficacemente. C'è ancora questo vantaggio, tutt'altro che trascurabile perchè ha un alto valore morale.

Le istituzioni che nascono sotto l'influsso e all'ombra dell'U. P. non sono atomi isolati e dispersi, ma organismi coordinati facenti parte d'un tutto, organismi concatenati fra loro che hanno un punto fisso d'appoggio cui possono rivolgersi per lumi e schiarimenti.

Inoltre, per i soci il riflesso che non sono soli, ma che sono membri di una vasta organizzazione, è moralmente salutare; sviluppa in essi il sentimento cristiano della fratellanza e della solidarietà, e distrugge quel fatale asseismo profondamente radicato nel nostro Friuli, asseismo che nel fatto concreto è il maggiore nemico della organizzazione.

L'U. P. essendo per sua natura complicata importa un grande lavoro, esige nel centro direttivo tenacia di volontà e di propositi e competenza, perchè è il centro direttivo che deve trasfondere la vita in tutto l'organismo; e, nei cattolici dirigenti, la dovuta preparazione e cooperazione; qualità, che non sempre e dovunque si riscontrano. Solo in questo caso le U. P. vivranno d'una vita prospera e rifluriranno sulle varie classi sociali i benefici di cui sono naturalmente feconde e gradualmente nel loro seno si verranno costituendo le sezioni per arti e mestieri.

Ma, lo ripeto, è mia intima convinzione, a questo si arriverà solo dopo anni di intenso lavoro, e questo giorno auspico, che segnerà la reintegrazione nella società moderna di quelle provvide corporazioni che fiorivano nel medio-evo mantenendo l'equilibrio e l'armonia fra le classi sociali, sarà frutto delle U. P. bene intese e attuate con sani criteri. Discutiamo pure, e soprattutto cerchiamo di metterci d'accordo sopra questo punto capitale perchè altrimenti avremo una dispersione inutile di forze.

Con il presente articolo — unito ai precedenti già pubblicati — ci pare che la questione di cui essi si occupavano sia stata trattata esaurientemente da ambo le parti, e perciò sia giunto il momento di por fine alla discussione stessa.

I lettori possono ora farsi un criterio esatto del modo con cui svolgere la propria attività sociale nel nostro Friuli: mano adunque all'opera, e si lavori, insistentemente ai lavori per l'attuazione pratica di questa idea. Questo lavoro sarà per noi più vantaggioso di qualunque discussione, sia pure serena ed obbiettiva quale fu la presente.

### Notizie Vaticane

**Elezioni.**

Roma, 11. — Stamane il Papa ha ricevuto il Vescovo di Cremona, Mons. Bonomelli ed il Vescovo di Marsiglia ed ha assistito alla predica quaresimale.

Il Papa ricevette stasera Mons. Radini, al quale consegnò vari brillanti, diamanti, splendido anello, magnifica mezzaluna, tutti oggetti destinati alla stella della Madonna in San Pietro.

**Il monumento operaio a Leone XIII.**

Roma, 11. — Il giorno 19 verrà inaugurato il monumento operaio a Leone XIII nel giardino del Patriarcato di San Giovanni in Laterano. Il monumento, opera del cav. Luigi Rosi, ha una base a gradoni sovrastata da una figura di operaio; intorno, su quattro tavole di bronzo sono riprodotti in caratteri minutissimi le 4 encicliche sugli operai di Leone XIII.

Il Principe Colonna, Presidente del Comitato, terrà il discorso inaugurale; vi interverranno le rappresentanze operaie internazionali.

### Cose di Corte e di Governo

**Guglielmo II. in Italia.**

Roma, 11. — Il Messaggero dice che l'ambasciata germanica in Roma parteciperà al ministro degli Esteri che Guglielmo visiterà in forma del tutto privata alcuni porti italiani. Il viaggio non ha scopo politico. Il Re Vittorio si incontrerà con lui in un luogo da stabilirsi.

**Le vacanze alla Camera.**

Roma, 11. — La Patria dice che oggi a Montecitorio si dava per certo che la Camera prenderà le vacanze pasquali il 26 corr. e che saranno assai lunghe non riprendendo le sedute se non dopo la visita di Loubet.

**Contro le lotterie dei giornali.**

Roma, 11. — La Tribuna dice che il presidente del Consiglio e il ministro

Luzzatti presenteranno alla Camera un progetto di legge sul divieto delle lotterie ai giornali incaricando Matorana per la compilazione di esso.

**Palazzo Braschi all'Austria.**

Roma, 11. — Il Giornale d'Italia dice che il Governo ha intenzione di offrire il palazzo Braschi all'Austria come sede della sua ambasciata, ricevendo in cambio dietro compenso, il palazzo Venezia in cui si alloggierebbe il Ministero dell'interno. Tale combinazione faciliterebbe la questione del palazzo di Venezia che deva essere demolito per sistemare la piazza.

**Gli introiti doganali.**

Roma, 11. — Lo Stato per i diritti doganali e marittimi nella prima decade del corrente mese ha introitato L. 7.300.000 con differenza in più di L. 200.000 sul corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Dal 1 luglio al 10 marzo l'esercizio finanziario corrente ha introitato per dogane e diritti marittimi la somma di L. 167.500.000 e cioè con una diminuzione di 21.500.000 in confronto dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

A tutto 10 marzo fu importato grano per tonnellate 587.310, granturco 260.954 e cioè per grano tonnellate in meno 236.150, e granturco tonnellate in più 81.517 in confronto dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

### Note e commenti

**Tutta polvere negli occhi.**

Ieri i giornali dicevano, a proposito dello scandalo Nasi, che l'ex-ministro venne chiamato a Palazzo Giustiniani, sede della massoneria, dal nuovo gran maestro. E si diceva pure che anche la massoneria agirà contro di lui coi procedimenti di rito, e che l'on. Camera, grande inquisitore, farà le richieste... di luce. Intanto l'on. Nasi venne invitato a dichiararsi dormiente.

Come si vede subito, è tutto polvere negli occhi dei profani che la massoneria vuol gettare. Se il far la luce non toccasse che alla massoneria, questa non solo dichiarerebbe per sempre dormiente il Nasi, ma metterebbe senz'altro per sempre a dormire anche tutto il resto.

Chi non sa, infatti, che con Nasi alla Minerva si è avuta la più sfacciata ingerenza e preponderanza della massoneria in tutte le cose della pubblica istruzione? Non si ricordano forse al proposito tanti ripugnanti beniaminismi commessi dall'ex-ministro Nasi a favore di fratelli trepantini?

La massoneria quindi, per fare un processo sul serio a Nasi, dovrebbe colpire... se stessa, e cioè, confessiamolo, è contro natura!

**Viva la scuola laica!**

«In un liceo governativo di una vicina città — scrive l'Italia centrale di Reggio Emilia — un professore assegnò come lavoro obbligatorio il riassunto esteso de La Mandragola di Niccolò Machiavelli. Gli alunni, tra cui vi sono pure parecchie giovinette, erano... esitanti, ma il professore minacciò la pena di tanti zeri e l'esclusione di tutti gli scolari dal beneficio della promozione senza esame.

La scolaressa scovata La Mandragola, che prima s'è fatto non conosceva, si compiacque toglier da quella appunto tutte le porcherie. E fu una gazzarra a chi le tolse più grosse!

... I papà delle scolare, scoperta la cosa e lo scandaletto all'occhio liceale, volevano protestare; ma temettero i voti che il professore aveva minacciato per l'avvicinarsi della fine del bimestre. La Mandragola fu portata trionfalmente nelle aule della scuola; tutto il liceo ne ha goduto; ma la dignità... ed il resto stettero rifugiati modestamente in un canto.

Sono queste enormità inqualificabili. La moralità dei giovani, il pudore delle fanciulle che s'affidano alle scuole dello Stato per l'educazione dell'intelletto e del cuore, devono essere lasciati in balia agli estri afrodisiaci di gente che ama nella letteratura le produzioni più sconvenienti? E poi si grida ancora evviva alla scuola laica?

Vedremo ora se l'on. Socci sarà così pronto a mandare un'interrogazione al ministro della P. I., come è stato pronto per la rappresentazione drammatica dell'istituto Seghetti a Verona!

### Notizie in fascio

Spoleto, 11. — Stamane a circa 11 chilometri da Spoleto in località Caprovecchia l'automobile municipale proveniente da Norcia per scansare una carrozza ferma si rovesciava nel sottostante campo dall'altezza di circa 2 metri.

Il conducente Aniceto Cattani ventenne da Spoleto è morto sul colpo. Il fuochista capo servizio e 6 viaggiatori riportarono delle lievi contusioni. L'autorità giudiziaria e funzionari di polizia si sono recati sul luogo.

Genova, 11. — In Vico Bocca d'oro fu scoperta dalla polizia una bisca; le carte e i denari furono sequestrati. I giocatori deferiti all'autorità giudiziaria.

### Nell'Estremo Oriente

**Nuovo bombardamento a Port Arthur.**

Pietroburgo, 11. — (Ufficiale) — Alexeiev telegrafa allo Czar da Mukden che il comandante della fortezza di Port Arthur riferisce che stamane a circa un'ora i nostri proiettori segnalavano in mare alcune navi sembranti della torpediniere. Le nostre batterie aprirono il fuoco e alle 2.40 le nostre torpediniere presero il mare. Verso le 4 antimeridiane queste ebbero contatto col nemico all'ovest del faro di Liostecane. Dopo alcune cannonate il nemico si allontanò verso sud in direzione di Phandone. Le nostre torpediniere ritornarono in porto alle ore 6 del mattino; altre navi inviate in ricognizione rientrarono mezz'ora dopo annunciando l'avvicinarsi del nemico.

Alle ore 8 antim. i giapponesi aprirono il fuoco contro i nostri incrociatori e la fortezza. La squadra nemica composta di 14 navi, tirò continuamente contro Liwachang.

**Notizie di fonte russa.**

Pietroburgo, 11. — L'Agenzia telegrafica russa riceve da Vladivostok che la popolazione coreana di Vladivostok per manifestare la sua simpatia verso la Russia ha messo gratuitamente a disposizione del comandante della fortezza gli operai necessari per lavori di fortificazione. Gli stranieri giunti da Nagasaki assicurano che tutti i docks giapponesi sono occupati per le riparazioni delle navi avariate nei combattimenti di Port Arthur.

Fra i giapponesi di Nagasaki regna un grande entusiasmo; i dimostranti percorrono le vie della città preceduti da musiche. Si spargono numerose notizie infondate.

Da Tuken si sono ricevute colà assicurazioni da un testimone oculare che la regione del Pang-Yang-Kang e il territorio vicino sono completamente tranquilli e che non si sapeva nulla del prossimo arrivo dei giapponesi, ciò che fa credere inverosimile la notizia della presenza delle truppe giapponesi ad ovest dello Yalu.

La concentrazione delle truppe nella regione si estende, la base strategica russa ha per risultato di imporre grandi privazioni alla popolazione cinese e sopra tutto a quelle del Liao-Yang, dove tutti gli alberghi e tutte le case private sono requisiti, in tutti i punti essenziali della ferrovia accampano delle truppe sotto le tende.

**Notizie da Tokio.**

Tokio, 11. — Il marchese Ito s'imbarcherà per la Corea il 15 corr. e resterà 10 giorni a Seoul. Quantunque non si annetta alla missione un carattere politico, nei circoli politici si dubita che l'imperatore di Corea lasci da parte le questioni politiche.

Notizie private da Yuenan (Corea) annunciano che la squadra giapponese bombardò Vladivostok a tre riprese; durante il combattimento di domenica, gli obici giapponesi incendiarono parte della città.

Sei venditori ambulanti sarebbero stati arrestati come sospetti di favorire i russi. Il cognato del principe ereditario di Corea voleva imbarcarsi per Newe Chiang dove voleva col fratello combinare un intrigo a favore della Russia, ma ne fu distolto.

Il governo giapponese mette in esecuzione i suoi progetti di imposizione che provocheranno un aumento nel reddito di 10.000.000 di yens per mezzo dell'imposta fondiaria sui redditi, zuccheri, ecc. Il gabinetto si riunisce ogni giorno. Il termine delle sottoscrizioni per prestito nazionale è stasera. Sarà coperto tre volte e mezzo.

**Sugli sbarchi giapponesi.**

Pietroburgo, 11. — L'Agenzia telegrafica russa riceve da Mukden dal quartier generale: Le voci diverse e contraddittorie circa lo sbarco delle truppe giapponesi in parecchie località e i piani di guerra dei capi militari giapponesi decisero lo stato maggiore russo a trattenerlo a Kharbin il corpo di armata colà giunto. Si incontrarono difficoltà ad alloggiare convenientemente questa grande massa di truppe in questi momenti di intenso freddo.

Il Gran Duca Boris col suo seguito è partito pel teatro della guerra.

**La neutralità degli Stati Uniti.**

Washington, 11. — Roosevelt dopo un colloquio con Hay pubblicò un decreto invitante i funzionari del governo ad osservare la più stretta neutralità e ad astenersi dal compiere atti di natura tale da offendere la suscettibilità dei belligeranti.

### Tra civiltà e civiltà

Si fa un gran discorrere di questi giorni del Giappone, e si sentenzia assolutamente ch'esso è una nazione eminentemente civile. Basta leggere i giornali della penisola per accorgersi che tutte le simpatie sono per i giapponesi e quasi tutte le antipatie contro i russi. Si è arrivati al punto di chiamare questa guerra la lotta della civiltà contro la barbarie.

Io non ho intenzione di fare una predica, ma mi sia permesso di dare un qualche schiarimento, molto più che essendo vissuto nell'estremo oriente e conoscendo il giapponese di persona credo di averne anche il diritto.

Schierarsi in favore del Giappone o contro la Russia così a priori, mi ricorda il famoso duello avvenuto tra due che sostenevano — l'uno la superiorità dell'Ariosto sul Tasso; — l'altro del Tasso sull'Ariosto; e, dopo essersi battuti, confessarono che non avevano letto né l'Ariosto né il Tasso.

Senza far torto ai miei connazionali, scommetto che i più di loro non conoscono intimamente né la Russia né il Giappone, eppure sono russofili o giapponesofili.

Mi riserbo di studiare la psicologia di questo fatto, per ora parliamo di civiltà.

Dunque il Giappone è una nazione civile perchè nel 1868 si è vestito alla moda europea, poi ha mandato dei giovani a studiare a Berlino, a Londra, a Pietroburgo, a Parigi... e questi giovani tornati in patria col nostro bagaglio scientifico, son divenuti gli attuali legislatori del proprio paese.

E poichè si son accorti che l'Europa è forte per la sua potenza militare, specie per la potenza marittima, si son accinti a crearsi una forza navale che ieri ha battuto la Cina, oggi tiene in iscacco la Russia, e domani? Eh! il domani — o per usare un proverbio giapponese — non è dell'uomo leggere nel futuro. Ma certo l'appetito vien mangiando, e l'audacia cresce col successo.

Ed ora posseggono splendide corazzate potenti incrociatori lanciano i siluri come i nostri più esperti torpedinieri.

Se l'aver una flotta e saperla manovrare basta a rendere civile una nazione vuol dire che la civiltà si fa consistere unicamente nella forza materiale e da questo lato anche i cinesi stanno incivilandosi. Ed è tutta qui la questione. Se per civiltà si deve intendere — l'applicazione scientifica all'arte della guerra — il Giappone è civile al pari di noi; se poi s'intende per civiltà, l'elevazione intellettuale, morale, religiosa, sociale del popolo e di tutto il popolo, il Giappone non lo è ancora.

Non elevazione intellettuale perchè chi può venire in Europa ad istruirsi? I privilegiati... e questi sono pochi. Non elevazione morale, perchè le dottrine di Budda sono pessimiste, e non fanno amare la vita né praticare la virtù. E una volta ammesso che l'esistenza è un male, il mondo putredine, la terra un cumulo di miserie, e che la felicità consiste nell'estinzione e nell'annientamento di se stesso, è anche logico. E da qui il disprezzo della vita per sé e per gli altri, e l'affrontare la morte con un ributtante cinismo.

Non elevazione religiosa. Una religione che adora molte divinità, che ammette la trasmigrazione delle anime anche in corpi di animali, che pratica la magia, la fattucchiera etc. non è né razionale né molto meno divina.

Non elevazione sociale, perchè il popolo non può essere elevato dove non lo sono i principali fattori, cioè intelligenza, morale e religione.

E i giapponesi, come i loro fratelli coreani, cinesi, indocinesi, nutrono un odio sincero contro l'europeo e contro il cristianesimo. E non è il popolo solo che conserva un'attitudine ostile verso di noi e dimostra un'abitudine e sistematico disprezzo, ma anche coloro che hanno studiato in Europa non ne vanno esenti.

In una rivista di Tokio, si scrive che il cristianesimo è basato sulla menzogna e sull'errore, che i popoli cristiani sono barbari. E i martiri del nome cristiano nel Giappone sono in data recente, e l'infiltrazione del Vangelo procede lentamente troppo lentamente per un popolo che —

al dire dell'on. Santini — è eminentemente civile.

Un italiano che è vissuto in Giappone parecchi anni, ha scritto l'altro giorno nella Tribuna un articolo intitolato il bivio di cui mi piace riportare un brano a conferma di quello che ho detto finora.

Fino al 1868 il popolo giapponese era uno dei più barbari. Il 1868 incominciò la riforma, ma l'anima di un popolo non si cambia con un decreto sia pure del Michado.

Non vi è viaggiatore che per la prima volta si rechi in Giappone, il quale non rimanga colpito dal vivo senso di ostilità che accoglie in quel paese ogni straniero...

Ed ora la vipera incomincia a mordere il ciarlatano, perchè non bisogna dimenticare che molti degli attuali pezzi grossi al ministero e alla Camera di Tokio, hanno studiato in Russia.

E dire che i giapponesi debbono tutto a noi, dalla foggia del vestire sino all'arte della guerra, dall'organizzazione dei pubblici poteri fino alle scuole.

Ed ora la vipera incomincia a mordere il ciarlatano, perchè non bisogna dimenticare che molti degli attuali pezzi grossi al ministero e alla Camera di Tokio, hanno studiato in Russia.

Proprio ieri, un ex ministro degli esteri giapponese, interpellato sulla probabilità di un intervento della Francia nel caso che la Russia fosse battuta, rispose recisamente « la nostra flotta si misurerebbe volentieri con quella francese ».

Io non dico che fino a un certo punto l'Asia non debba essere degli asiatici, ma prima è necessario che l'Asia entri nell'orbita della civiltà cristiana.

Turati nota che affidando al governo, coll'emendamento dell'on. Daneo, la facoltà di disciplinare il riposo agli addetti ai servizi pubblici, si distrugge ciò che si è già svolto coll'articolo secondo.

Rava dichiara di essere d'accordo coll'on. Crespi.

Nofri si unisce all'on. Crespi lamentando che come già si è fatto per i ferrovieri, il governo in fondo dia il cattivo esempio di sottrarsi agli obblighi di questa legge.

Daneo E. svolge un emendamento nel senso che i regolamenti per l'applicazione di questa legge debbono estenderne le disposizioni agli addetti ai pubblici servizi.

Turati nota che affidando al governo, coll'emendamento dell'on. Daneo, la facoltà di disciplinare il riposo agli addetti ai servizi pubblici, si distrugge ciò che si è già svolto coll'articolo secondo.

Rava dichiara di accettare, ed è approvato. La seduta termina alle 17.15.

Orario ferroviario

(Vedi in IV pagina)

tieri, in mezzo alla campagna fiorentina, e di tanto in tanto si fermava ad osservare i meandri capricciosi che il fiume, circondato da lunghi filari di salici, disegnava fra le praterie e i boschetti di giovani querce poi, acceso un sigaro, passò il ponte di legno gettato sulla Vedrèga.

Accanto a queste rovine, che separano il priorato della Sigoulette, lo abbiamo detto ancora una volta, è la casa di Aubanon Cingliards. La dimora di Cingliards era un vecchio fabbricato, che in tempo remoto aveva servito per le celle dei frati; aveva le muraglie verdi di muschio e neve, qua e là curvate e quasi in rovina; un tetto col pavimento spazioso e rapido, con le tegole ammuffate, e la torretta con la vela di ferro, la quale girava secondo le correnti aeree, con degli strani scricchiolii.

Ma due righe di gelosie verdi, poste alle finestre, diminuivano un po' il tono lugubre di quel triste avanzo dell'età passata. Magnifiche piante di noci e di peri ombreggiavano l'orto attiguo alla casa; le edere colle ramificazioni serpentine e sgargianti di tinte allietavano la melanconia dei muri grigi, e il sole col raggio primaverile veniva a diffondere un senso di gioia nel luogo taciturno e pieno di mestizia.

La serva di Aubanon, Blandina, aveva la consuetudine di lasciare spalancata la porta grande della cucina, e veniva di frequente sulla soglia, con le mani sulle anche e poderose, a gettare uno sguardo a destra, uno a sinistra, sulla strada, ordinariamente deserta.

Io non sono già curiosa, ma desidero saper tutto ciò che avviene, rispondeva al padrone, quando il vecchio le rimproverava di perdere il suo tempo a sbirciare i passanti sulla via.

sione del cristianesimo, per il bene di tutti... noi dobbiamo augurarci che la vittoria arrida alla razza bianca, al popolo cristiano.

Grave fermento.

Acerra 11. — Stanotte i fratelli Puzana assalirono certo Carmine Tortora che a New York aveva denunciato il suo compaesano Antonio Mari che era emigrato perchè responsabile di doppio omicidio. I Puzana ferirono col coltello il Tortora che si trova in fin di vita.

Parlamento nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI. (Seduta dell'11 marzo).

Presiede Biancheri; la seduta si apre alle 14.5. Dopo alcune interrogazioni si riprende la discussione sul progetto legge per

il riposo festivo.

Il riposo dei giornalisti.

Cabrini relatore propone che il periodo di riposo per gli impiegati e gli operai addetti alle aziende giornalistiche sia di 30 ore consecutive, la cui decorrenza verrà determinata dal proprietario a sua scelta nelle ore pomeridiane del sabato e in quelle antimeridiane della domenica.

Rava per quanto gli dolga di separarsi su questa questione dalla commissione con la quale procedette sempre d'accordo non può venir meno alla proposta di rimandare la soluzione di tale problema al contratto giornalistico.

Alessio esclude la mancata pubblicazione di un numero di giornali rappresentati per l'industriale una perdita.

Non c'è ragione di privare gli operai tipografi delle soddisfazioni e dei conforti che la legge assicura alle altre categorie d'operai. Il riposo festivo potrà anche i giornalisti in grado di elevare la loro cultura e di aumentare la propria influenza sul pubblico, il quale, d'altro canto guadagnerà lasciando un po' il giornale per il libro.

Si approva l'articolo come proposto dalla commissione (commenti animatissimi).

I funzionari dello Stato.

Crespi crede che il governo abbia commesso un errore politico non accettando il concetto del riposo festivo o settimanale ai ferrovieri e che un più grave errore commetterebbe non accettando esplicitamente di applicare quel principio ai funzionari e lavoratori dipendenti dallo Stato.

Rava dichiara di essere d'accordo coll'on. Crespi.

Nofri si unisce all'on. Crespi lamentando che come già si è fatto per i ferrovieri, il governo in fondo dia il cattivo esempio di sottrarsi agli obblighi di questa legge, che dovrebbe portare agognato beneficio a una grande quantità di umili impiegati dello Stato.

Daneo E. svolge un emendamento nel senso che i regolamenti per l'applicazione di questa legge debbono estenderne le disposizioni agli addetti ai pubblici servizi.

Turati nota che affidando al governo, coll'emendamento dell'on. Daneo, la facoltà di disciplinare il riposo agli addetti ai servizi pubblici, si distrugge ciò che si è già svolto coll'articolo secondo.

Rava dichiara di accettare, ed è approvato. La seduta termina alle 17.15.

Orario ferroviario

(Vedi in IV pagina)

tieri, in mezzo alla campagna fiorentina, e di tanto in tanto si fermava ad osservare i meandri capricciosi che il fiume, circondato da lunghi filari di salici, disegnava fra le praterie e i boschetti di giovani querce poi, acceso un sigaro, passò il ponte di legno gettato sulla Vedrèga.

Accanto a queste rovine, che separano il priorato della Sigoulette, lo abbiamo detto ancora una volta, è la casa di Aubanon Cingliards. La dimora di Cingliards era un vecchio fabbricato, che in tempo remoto aveva servito per le celle dei frati; aveva le muraglie verdi di muschio e neve, qua e là curvate e quasi in rovina; un tetto col pavimento spazioso e rapido, con le tegole ammuffate, e la torretta con la vela di ferro, la quale girava secondo le correnti aeree, con degli strani scricchiolii.

Ma due righe di gelosie verdi, poste alle finestre, diminuivano un po' il tono lugubre di quel triste avanzo dell'età passata. Magnifiche piante di noci e di peri ombreggiavano l'orto attiguo alla casa; le edere colle ramificazioni serpentine e sgargianti di tinte allietavano la melanconia dei muri grigi, e il sole col raggio primaverile veniva a diffondere un senso di gioia nel luogo taciturno e pieno di mestizia.

Dimostrazione contro il fiscalismo. Foggia, 11. — A Bigano Garganico, a causa dell'eccessivo fiscalismo del nuovo esattore per riscossioni di tasse arretrate, la popolazione si riunì innanzi l'ufficio del conciliatore ove si discutevano le multe per le quote non pagate. I dimostranti chiesero la sospensione dell'udienza, che fu rinviata.

DALLA PROVINCIA

Qualso

10 marzo. Per un saggio la morte; e pur si muore! — Giudizio medico — Impressione — Funeraria — Stato apparecchiati — Terremoto.

Un sogno diffatti sembrava ancora la morte di Angelo Comelli di qui, cinquantasettenne.

Lunedì p. p., egli recossi a Tricesimo per l'acquisto di giovani piante di gelso; e, ritornato a casa, si portò subito nell'orto a scavare la fossa per trapiantarle.

Quando si sentì improvvisamente assalire da da forti e violenti dolori di stomaco; emise delle grida il poverino; i vicini corsero in aiuto, ma si strazianti erano i dolori, che il sofferente non poteva permettere a nessuno di toccarlo per portarlo a casa.

Lunedì p. p., egli recossi a Tricesimo per l'acquisto di giovani piante di gelso; e, ritornato a casa, si portò subito nell'orto a scavare la fossa per trapiantarle.

Quando si sentì improvvisamente assalire da da forti e violenti dolori di stomaco; emise delle grida il poverino; i vicini corsero in aiuto, ma si strazianti erano i dolori, che il sofferente non poteva permettere a nessuno di toccarlo per portarlo a casa.

Lunedì p. p., egli recossi a Tricesimo per l'acquisto di giovani piante di gelso; e, ritornato a casa, si portò subito nell'orto a scavare la fossa per trapiantarle.

Quando si sentì improvvisamente assalire da da forti e violenti dolori di stomaco; emise delle grida il poverino; i vicini corsero in aiuto, ma si strazianti erano i dolori, che il sofferente non poteva permettere a nessuno di toccarlo per portarlo a casa.

Lunedì p. p., egli recossi a Tricesimo per l'acquisto di giovani piante di gelso; e, ritornato a casa, si portò subito nell'orto a scavare la fossa per trapiantarle.

Quando si sentì improvvisamente assalire da da forti e violenti dolori di stomaco; emise delle grida il poverino; i vicini corsero in aiuto, ma si strazianti erano i dolori, che il sofferente non poteva permettere a nessuno di toccarlo per portarlo a casa.

Lunedì p. p., egli recossi a Tricesimo per l'acquisto di giovani piante di gelso; e, ritornato a casa, si portò subito nell'orto a scavare la fossa per trapiantarle.

Quando si sentì improvvisamente assalire da da forti e violenti dolori di stomaco; emise delle grida il poverino; i vicini corsero in aiuto, ma si strazianti erano i dolori, che il sofferente non poteva permettere a nessuno di toccarlo per portarlo a casa.

Lunedì p. p., egli recossi a Tricesimo per l'acquisto di giovani piante di gelso; e, ritornato a casa, si portò subito nell'orto a scavare la fossa per trapiantarle.

Quando si sentì improvvisamente assalire da da forti e violenti dolori di stomaco; emise delle grida il poverino; i vicini corsero in aiuto, ma si strazianti erano i dolori, che il sofferente non poteva permettere a nessuno di toccarlo per portarlo a casa.

Lunedì p. p., egli recossi a Tricesimo per l'acquisto di giovani piante di gelso; e, ritornato a casa, si portò subito nell'orto a scavare la fossa per trapiantarle.

Quando si sentì improvvisamente assalire da da forti e violenti dolori di stomaco; emise delle grida il poverino; i vicini corsero in aiuto, ma si strazianti erano i dolori, che il sofferente non poteva permettere a nessuno di toccarlo per portarlo a casa.

Lunedì p. p., egli recossi a Tricesimo per l'acquisto di giovani piante di gelso; e, ritornato a casa, si portò subito nell'orto a scavare la fossa per trapiantarle.

Quando si sentì improvvisamente assalire da da forti e violenti dolori di stomaco; emise delle grida il poverino; i vicini corsero in aiuto, ma si strazianti erano i dolori, che il sofferente non poteva permettere a nessuno di toccarlo per portarlo a casa.

Taipana

Granchi. 10 marzo.

E' frequente il caso che il dispensiere di questa cooperativa cattolica di consumo debba rimandare, perchè non soci, individui che si presentano a lui per la compra di derrate od altro.

Il ballo poi si è che questi messeri non s'adattano già, come dovrebbero, a digerire la ripulsa in santa pace, ma vogliono tuttavia aver ragione; e non trovando cane che loro la dia, gli impropri e peggio contro... i preti e le loro istituzioni.

Monteaperta. 11 marzo. Morte improvvisa.

Un certo Giovanni Blasutto-Carnes giovane di 38 anni ammogliato da pochi anni, nel fiore della robustezza e senza alcuna male, in pochi istanti morì di morte improvvisa.

Pozzuolo del Friuli

11 marzo. Conferenza agricola.

Il ben conosciuto conferenziere prof. Bucci dell'associazione agraria friulana della vostra città, terrà qui domenica 13 corrente alle ore 1 e mezza nei locali della nostra scuola di agricoltura una conferenza sui topi campagnuoli.

Il tema è di attuale e grande importanza: gli agricoltori da tanto tempo lamentano. Sarà loro massimo tornaconto l'accorrere ad ascoltare chi può suggerire qualche valido rimedio per torre tale inconveniente.

Per gli emigranti

Un ricreatorio di ragazzi italiani a Klagenfurt.

Il dott. Erlich non contento di pensare a confortare lo spirito allitto dei nostri operai emigranti in quella città coll'assistenza spirituale, volge la sua cura a fare loro del bene anche materialmente.

Operai italiani di Klagenfurt accorrete al piccolo ricreatorio dei ragazzi italiani, incoraggiati dalla vostra presenza, e potrete passare qualche ora divertendovi onestamente.

Erano presenti ben ventotto fra Sacerdoti e Chierici, funzionante il R. Economo Sp. della Parrocchia viciniora di Carpeneto.

Fra gli intervenuti noto: il municipio al completo, le fabbricce di Campofornido e Bressa, una rappresentanza della Confraternita della Cintura di Basaldella, dove il def. Parroco fu per diversi anni cappellano, ed una rappresentanza del Clero Gemonese.

In Chiesa disse appropriate parole il celebrante; quindi il funebre convoglio ordinato come prima e come prima numerosissimo, si diresse al cimitero, dove, anziché a Gemona, il Parroco fu tumulato per assecondare il desiderio della popolazione di Campofornido.

Affezionato in vita al suo popolo, tale si mostrò anche in morte il def. Stefanutti. Lasciò larghi sussidi ai poveri di tutta la parrocchia, si ricordò della sua Chiesa parrocchiale, e di vari istituti religiosi e di beneficenza.

Bolle Pasquali

eseguite presto ed a buon prezzo presso la Tipografia del "Crociato"

volta si metteva anche a far calzette, intrompendo il lavoro ad ogni momento per grattarsi la nuca con le bacchette di ferro che toglieva dal canello, fermato ai ganci del grembiule.

Blandina, quella mattina, era appunto intenta al suo tranquillo lavoro, quando da lontano, attraverso i vapori diafani che si alzavano lungo il fiume, scorse Tiburzio Maudley che veniva con la sua andatura d'annoiato verso le Celle.

La montanara alla presenza di quel forestiero ch'ella non riconosceva inarcò le sopracciglia e stette un po' pensosa con gli occhi fissi all'angolo della strada donde Maudley era sbucato.

Oh, non è certo uno di coloro che vanno a zozzo tutto il santo giorno per le vie, non avendo nulla a fare!

Difatti Tiburzio era vestito con una elegante semplicità: un abito di velluto grigio, gli stivali di cuoio invernatici e la berretta di jockey in velluto nero, posta un po' a sghimbescio sulla abbondante capellatura a ricci, biondi come oro.

Per l'illuminazione pubblica nella nostra città

La relazione dell'ing. Cardiu-Fontana (Continuaz., vedi numero di ieri)

Esposizione tecnica.

Entra qui il relatore a parlare della parte tecnica del progetto. Dice che la ristrettezza del tempo non gli permise di eseguire dirette misure della quantità d'acqua del Ledra e dell'altezza del salto disponibile. Dai risultati ottenuti dalle misure fatte tante volte dai tecnici la competenza d'acqua nel canale Ledra come normale sarebbe di mc. 4. Tale quantità però non fu sempre riscontrata.

Il salto quale ora viene utilizzato ha l'altezza di metri 2.48. Esiste a questo riguardo veramente una constatazione, che non è ancora stata definita, dipendente da un diritto d'acquisto ed utilizzazione di un altro piccolo salto da parte di un utente a valle dell'ufficio comunale.

La forza disponibile coi dati esposti risulta così di 115 cavalli nominali da 75 chilogrametri ciascuno. Attualmente per utilizzare questa forza sono installate due turbine di proprietà del sig. Malignani.

Il tema è di attuale e grande importanza: gli agricoltori da tanto tempo lamentano. Sarà loro massimo tornaconto l'accorrere ad ascoltare chi può suggerire qualche valido rimedio per torre tale inconveniente.

Il Comune poi, quale direttore produttore di carbone coke, ha tutta la convenienza tanto per il prezzo che per il risparmio di deposito, di usare il coke in confronto al carbone fossile.

Nel locale riservato all'uso nella Stazione centrale è stata preventivata l'installazione di una batteria di accumulatori della capacità di 60 K. W per un'ora la quale potrà sopprimere da sola per questo tempo ai bisogni di tutta l'illuminazione, nei casi pur difficili ma sempre possibili di un guasto accidentale, oppure lavorando in parallelo con le dinamo, potrà fornire l'energia mancante nei casi di consumo anormale, o quando si verificassero quelle momentanee deficienze d'acqua, cui sopra è stato accennato.

Il motore di riserva poi, che normalmente dovrebbe funzionare soltanto soltanto 8 o 10 giorni all'anno, durante i periodi di asciutta del Canale, potrà in ogni caso entrare in servizio in un tempo non superiore ad un'ora. La spesa corrispondente d'acquisto e montaggio di tutto questo macchinario, comprese fondazioni, cinghie, collegamenti elettrici, strumenti ed apparecchi di misura e manovra e quadro di distribuzione, risulta di lire 70,000.

Il motore di riserva poi, che normalmente dovrebbe funzionare soltanto soltanto 8 o 10 giorni all'anno, durante i periodi di asciutta del Canale, potrà in ogni caso entrare in servizio in un tempo non superiore ad un'ora. La spesa corrispondente d'acquisto e montaggio di tutto questo macchinario, comprese fondazioni, cinghie, collegamenti elettrici, strumenti ed apparecchi di misura e manovra e quadro di distribuzione, risulta di lire 70,000.

Il motore di riserva poi, che normalmente dovrebbe funzionare soltanto soltanto 8 o 10 giorni all'anno, durante i periodi di asciutta del Canale, potrà in ogni caso entrare in servizio in un tempo non superiore ad un'ora. La spesa corrispondente d'acquisto e montaggio di tutto questo macchinario, comprese fondazioni, cinghie, collegamenti elettrici, strumenti ed apparecchi di misura e manovra e quadro di distribuzione, risulta di lire 70,000.

Il motore di riserva poi, che normalmente dovrebbe funzionare soltanto soltanto 8 o 10 giorni all'anno, durante i periodi di asciutta del Canale, potrà in ogni caso entrare in servizio in un tempo non superiore ad un'ora. La spesa corrispondente d'acquisto e montaggio di tutto questo macchinario, comprese fondazioni, cinghie, collegamenti elettrici, strumenti ed apparecchi di misura e manovra e quadro di distribuzione, risulta di lire 70,000.

Il motore di riserva poi, che normalmente dovrebbe funzionare soltanto soltanto 8 o 10 giorni all'anno, durante i periodi di asciutta del Canale, potrà in ogni caso entrare in servizio in un tempo non superiore ad un'ora. La spesa corrispondente d'acquisto e montaggio di tutto questo macchinario, comprese fondazioni, cinghie, collegamenti elettrici, strumenti ed apparecchi di misura e manovra e quadro di distribuzione, risulta di lire 70,000.

Il motore di riserva poi, che normalmente dovrebbe funzionare soltanto soltanto 8 o 10 giorni all'anno, durante i periodi di asciutta del Canale, potrà in ogni caso entrare in servizio in un tempo non superiore ad un'ora. La spesa corrispondente d'acquisto e montaggio di tutto questo macchinario, comprese fondazioni, cinghie, collegamenti elettrici, strumenti ed apparecchi di misura e manovra e quadro di distribuzione, risulta di lire 70,000.

Il motore di riserva poi, che normalmente dovrebbe funzionare soltanto soltanto 8 o 10 giorni all'anno, durante i periodi di asciutta del Canale, potrà in ogni caso entrare in servizio in un tempo non superiore ad un'ora. La spesa corrispondente d'acquisto e montaggio di tutto questo macchinario, comprese fondazioni, cinghie, collegamenti elettrici, strumenti ed apparecchi di misura e manovra e quadro di distribuzione, risulta di lire 70,000.

Il motore di riserva poi, che normalmente dovrebbe funzionare soltanto soltanto 8 o 10 giorni all'anno, durante i periodi di asciutta del Canale, potrà in ogni caso entrare in servizio in un tempo non superiore ad un'ora. La spesa corrispondente d'acquisto e montaggio di tutto questo macchinario, comprese fondazioni, cinghie, collegamenti elettrici, strumenti ed apparecchi di misura e manovra e quadro di distribuzione, risulta di lire 70,000.

Il motore di riserva poi, che normalmente dovrebbe funzionare soltanto soltanto 8 o 10 giorni all'anno, durante i periodi di asciutta del Canale, potrà in ogni caso entrare in servizio in un tempo non superiore ad un'ora. La spesa corrispondente d'acquisto e montaggio di tutto questo macchinario, comprese fondazioni, cinghie, collegamenti elettrici, strumenti ed apparecchi di misura e manovra e quadro di distribuzione, risulta di lire 70,000.

Il motore di riserva poi, che normalmente dovrebbe funzionare soltanto soltanto 8 o 10 giorni all'anno, durante i periodi di asciutta del Canale, potrà in ogni caso entrare in servizio in un tempo non superiore ad un'ora. La spesa corrispondente d'acquisto e montaggio di tutto questo macchinario, comprese fondazioni, cinghie, collegamenti elettrici, strumenti ed apparecchi di misura e manovra e quadro di distribuzione, risulta di lire 70,000.

Il motore di riserva poi, che normalmente dovrebbe funzionare soltanto soltanto 8 o 10 giorni all'anno, durante i periodi di asciutta del Canale, potrà in ogni caso entrare in servizio in un tempo non superiore ad un'ora. La spesa corrispondente d'acquisto e montaggio di tutto questo macchinario, comprese fondazioni, cinghie, collegamenti elettrici, strumenti ed apparecchi di misura e manovra e quadro di distribuzione, risulta di lire 70,000.

Il motore di riserva poi, che normalmente dovrebbe funzionare soltanto soltanto 8 o 10 giorni all'anno, durante i periodi di asciutta del Canale, potrà in ogni caso entrare in servizio in un tempo non superiore ad un'ora. La spesa corrispondente d'acquisto e montaggio di tutto questo macchinario, comprese fondazioni, cinghie, collegamenti elettrici, strumenti ed apparecchi di misura e manovra e quadro di distribuzione, risulta di lire 70,000.

I delitti dell'oro

Col bastone pieghevole che teneva fra le mani si divertiva ad abbattere i summi delle ortiche lungo i margini dei fossati, e qualche volta i suoi cani si arrestavano, con l'occhio intento ad osservare quel giuoco da Tarquinio.

Un tal fare da indolente non gli era pertanto solito in lui, giacché, come tutti gli uomini del suo paese e della sua razza, attivo e lesto, camminava sempre diritto, col passo frettoloso, quasi avesse paura che il tempo gli mancasse, e senbadare a quel che gli accadeva intorno.

Poi Maudley abbandonava di rado la sua palazzina del sobborgo, e non andava a passeggiare nei dintorni di Maupierre se non a cavallo.

Così, quella mattina, con insolita andatura di uomo pigro, errava nei sen-

La forza disponibile, come sopra esposto, è stata calcolata normalmente in 115 cavalli nominali; ritenuto ora dell'85 per cento il rendimento delle turbine, pure dell'85 per cento quello delle trasmissioni e del 90 per cento quello della dinamo, la energia al quadro di distribuzione risulta di cavalli elettrici 74.78 cioè di chilovatt 53. Veramente i dati che si poterono avere sull'attuale esercizio dell'officina, arrivano a risultati superiori, si ottengono cioè di consueto 222.5 Ampères con una tensione di 280 a 286 Volts, cioè da 62 a 63 K W. Questo dimostra che la quantità d'acqua è di solito superiore di mc. 3500 sopra computati, e che pure il rendimento delle turbine, trasmissioni e dinamo è di qualche cosa maggiore di quello da me calcolato. Ragioni di prudenza consigliano però a non variare il dato sopra esposto, per quanto si debba ritenere che l'energia risulterà superiore alla collocata; non mancheranno sicuramente poi occasioni d'impiegarla, o per intensificare ancora in qualche sito l'illuminazione, o per estenderla dove avessero a sorgere nuovi quartieri o per altri Stabilimenti del Comune.

La parte di città illuminata a luce elettrica — Nuovi aumenti di lampade.

Resta intanto fissato, come punto di partenza, che l'energia elettrica disponibile al quadro di distribuzione non sarà inferiore ai 55 K W. Vediamo ora come nel progetto ne è stato preventivato l'impiego. Come sopra è stato spiegato, l'illuminazione pubblica elettrica rimarrà nella parte occidentale della Città, e verrà inoltre estesa alle strade di circonvallazione esterna di tutta la Città, ed a tutte le altre lampade fuori della cinta, dove non esistono condutture di gas.

L'illuminazione elettrica dunque comprenderà tutti i fanali esistenti nella zona riservata e per di più un aumento di 22 lampade e cioè:

1 lampada all'estremità di via Cisis sulla strada di circonvallazione interna — 3 lampade nella strada di circonvallazione interna fra porta Poscolle e porta Villalta — 1 lampada idem. Villalta e porta A. L. M. — 1 lampada idem. A. L. M. e porta Gemona — 2 lampade idem. Gemona e porta Pracchiuso — 1 lampada nel Vicolo Repetella — 1 lampada nel Vicolo Pangrassò — 1 lampada nel Vicolo Paradiso — 1 lampada in via Gorgi in prossimità alla ghiacciaia — 1 lampada nel viale delle Ferriere — 2 lampade nella via traversale fra via de Rubis e via Catterina Parotto — 3 lampade nelle vie Teobaldo Ciconi fra Porta Cussignacco e Porta Aquileia — 1 lampada al principio della Strada Comunale di Pradamano — 3 lampade nel viale Trieste fra Porta Ronchi e Porta Pracchiuso.

(La fine a lunedì).

Il Telefono del CROCIATO porta il numero 209

CRONACA CITTADINA

DIARIO SACRO.

Domenica 13 — IV del Cicco. Lunedì 14 — s. Matilde r.

Fiere e mercati della provincia.

Sesto al Reghena. Medun, Osoppo, Palmanova, Tolmezzo, Circhina.

Dispensa di magro.

Siamo autorizzati da questa Rev.ma Curia ad avvertire che il S. Padre si è benignamente degnato di dispensare dall'astinenza dalle carni nei giorni di Sabato 19 e Venerdì 25 Marzo in cui cadono le feste di S. Giuseppe e di Maria S.ma Annunziata.

Quindi coloro che sono obbligati al digiuno possono in questi due giorni far uso di cibi di grasso nell'unica commestione, e quelli che non sono obbligati possono usare in tutto il giorno.

Consiglio comunale.

Il Consiglio comunale è convocato in sessione straordinaria per lunedì 14 alle ore 8 e mezza per trattare sull'ordine del giorno da noi già pubblicato.

Assemblea generale della S. O. di Mutuo Soccorso.

Lunedì sera alle ore 20 nella Sala Cecchini è indetta l'assemblea generale della Società Operativa di Mutuo Soccorso per discutere ed approvare alcune modificazioni dello statuto.

I falsi monetari.

Ieri il giudice istruttore avv. Contin ed il Sostituto procuratore del Re avv. Tescari si recarono a Reana per un sopralluogo.

L'esito di questi si mantiene segreto.

La questione dei panettieri.

Oggi verso le ore tre i rappresentanti dei proprietari di forno consegneranno al Prefetto il memoriale contenente l'organico completo dei lavoratori fornai sulla base del lavoro a settimana.

Teatro Minerva.

Questa sera la compagnia drammatica Bertini-Masi darà la Gioconda del D'Annunzio. Questa tragedia è nuovissima per le nostre scene.

Domenica, avremo il clou della stagione con la Francesca da Rimini pure del D'Annunzio.

Obolo pel s. Padre.

Somma precedente L. 208 30 D. Gio. B. Bertolini » 1.— D. Gio. B. D'Arcano » 2.— N. N. » 2.—

Somma totale L. 213 30

Una nuova banda musicale.

Sappiamo, e registriamo con piacere, che, per iniziativa del Ricreatorio festivo udinese istituito dall'egregio parroco don Bianchini, si sta istituendo una nuova banda musicale di giovinetti dagli 11 ai 14 anni. Essa si comporrà di 35 suonatori con strumenti quasi nuovi o ridotti a nuovo; avrà una semplice, ma decente uniforme, e farà le prime uscite nella prossima estate.

Con attività, passione ed intelligenza la nuova banda viene istruita dal bravo maestro Vittorio Barei, già favorevolmente noto per aver organizzato e istruito altre bande musicali in provincia che si fanno onore.

Per l'esportazione del bestiame

Un'ordinanza sanitaria, pubblicata nella Gazzetta ufficiale del 3 corrente, stabilisce le nuove norme per l'esportazione del bestiame e dichiara che da oggi, 10 marzo, rimane abolita la quarantena, secondo il voto espresso anche da questa Camera di Commercio.

Per la destinazione all'estero — fatta eccezione per l'Austria Ungheria — gli animali debbono essere accompagnati da certificato di sanità e d'origine, rilasciato dal Sindaco e dal veterinario (moduli B e C) che attesti la sanità e la provenienza degli animali stessi da una località in cui da almeno 40 giorni non siano verificati alcun caso di malattia infettiva per gli animali di quella data specie.

Gli animali che si esportano in Austria Ungheria devono essere accompagnati da certificati in cui si dichiara: che gli animali sono rimasti almeno 15 giorni nella località in cui il certificato si rilascia, che questa località è immune da malattia infettiva e diffusa della specie cui gli animali appartengono e che questi sono stati riconosciuti sani al momento della partenza.

E' fatto divieto alle società ferroviarie, tramviarie e di navigazione di accettare per trasporto all'estero animali che non siano accompagnati dal certificato di sanità e di origine.

Apposti veterinari governativi sottoporranno a visita sanitaria gli animali e nelle stazioni e nelle località di confine all'uso designato dal Ministero.

La R. Dogana di confine non rilascerà la bolletta di uscita se non dopo aver ricevuto il certificato del veterinario.

E' richiesto il certificato d'origine anche per il bestiame che viene trasferito da una località all'altra nell'interno del Regno.

Beneficenza.

L'on. Consiglio d'amministrazione della Banca cooperativa Udinese è venuta in soccorso delle povere orfanelle dell'Istituto delle Dorette con L. 100 e con altre L. 100 ai Bambini dell'Asilo Infantile dell'Immacolata.

In morte di Elena Fabris - Bellavitis Giovanni Mantovani offre L. 2.

In morte di Terzo Bitazzi Giovanni Mantovani offre L. 2.

Programma

che la Banda del 79° regg. fanteria eseguirà domani 13 marzo dalle ore 16 alle 17.30 sotto la Loggia Municipale:

- 1. Marcia « Jolanda Margherita » Gandino
2. Sinfonia « Il barbiere di Siviglia » Rossini
3. Valze « Dolores » Wohlfel
4. Duetto e finale « Norma » Bellini
5. « Pattuglia Turca » Michaelis
6. Polca « Armi e Lettere » Piffari

CRONACA RELIGIOSA

La solennità della S. Spina nella chiesa di S. Pietro m. in Udine.

Domenica, IV domenica di Quaresima, si celebrerà nella chiesa di S. Pietro m. la solennità della S. Spina. La S. Reliquia resterà esposta tutto il giorno alla venerazione dei fedeli. La funzione della sera comincerà alle ore 18; dopo il discorso, che sarà tenuto da mons. Dell'Oste, si farà la solita processione nell'interno della Chiesa.

Ultimi telegrammi

Dal teatro della guerra.

La battaglia navale a Porto Arturo. Londra, 12. — L'agenzia Reuter ha da Pietroburgo da fonte privata che la flotta delle torpediniere russe uscì ieri alle 7 in pieno giorno da Porto Arturo ed attaccò la flotta giapponese. Una torpediniera giapponese ed il cacciatorpediniere russo Bezposchodny sono colati a ricco. Non si conosce la sorte dell'equipaggio della nave russa.

Il protocollo coreano-giapponese.

Tokio, 12. — Un'edizione speciale del giornale ufficiale di Seul, pubblicati ieri, contiene il testo letterale del protocollo stipulato fra la Corea ed il Giappone. Nello stesso si dichiarano invalide le concessioni fatte dalla Corea alla Russia, fra le quali quelle con cui la Corea si privava del diritto di vendita dell'isola di Kodjido, le concessioni di miniere carbonifere sull'isola Roza e le concessioni di sfruttamento dei boschi di Alenigdo e nelle valli del Tumen e del Jaln.

La dichiarazione d'invalidità delle concessioni accordate alla Russia sarà notificata separatamente anche del governo coreano.

I gravi tumulti all'Università di Vienna.

Vienna, 12. — Ieri vi fu una zuffa all'Università tra studenti e slavi per la questione della lingua. Nella zuffa restarono feriti 24 studenti, dei quali 4 piuttosto gravemente. Furono fatti 13 arresti ma fu mantenuto solo quello di uno ceco, accusato di aver ferito di coltello un tedesco. Gli altri 12 arrestati furono rilasciati dopochè fu sequestrata loro la tessera di legittimazione. Degli italiani nessuno fu ferito nè arrestato.

Per stamane si prevedono nuove dimostrazioni, perchè tanto gli italiani e gli slavi quanto i tedeschi si sono dati appuntamento per stamattina alle 8 dinanzi all'Università.

Sac. Edoardo Marcuzzi Direttore resp

Comunicato.

Da qualche tempo, ripetutamente mi viene ad orecchio che si è sparsa voce io non tratti più la confezione da Signora in Vestiti, Mantelli, e che mi abbia limitato al solo lavoro di Biancheria Corredi da sposa e da Casa.

Si questa voce ingenua, o da maligna fonte sparsa, ci tengo a dissiparla dichiarando che: tratto sempre e con tutte le esigenze della modernità, sia la confezione dei Vestiti che quella dei Mantelli per Signora, e con i modelli delle fonti più rinomate e un'assortimento tessuti della migliore novità per ogni esigenza. Tanto a smentire dette insinuanti voci, mentre mi prego fare invito a tutte le Signore che volessero onorarmi di loro ordinazioni nelle Sale Mode in Piazza Vittorio Emanuele N. 4 ex-Palazzo Caimo ora Spinotti. Giov. Marchi.

RINGRAZIAMENTO.

La famiglia Stefanutti di Gemona profondamente addolorata per la perdita immatura del suo carissimo Don Francesco Parroco di Campoformido, confortata però per le belle testimonianze di compatimento avute; si sente in obbligo di esternare la propria gratitudine a quanti condivisero il suo dolore nella luttuosa circostanza.

Un ringraziamento speciale intende poi indirizzarlo al Medico curante Dott. Primo Toso che, durante tutto il periodo della malattia, assistette e curò l'infermo con una bontà e pazienza non comuni, e a tutte quelle altre egregie persone che, pure amorosamente, prestarono l'opera loro.

Campoformido, 11 Marzo 1904.

LA FAMIGLIA.

Cassa Rurale di Prestiti di PADERNO (Udine)

(Società cooperativa in nome collettivo)

Bilancio al 31 dicembre 1903.

Table with columns: Description, Amount (L.). Rows include: Numerario in cassa (941.52), Conto corr. attivo, compresi interessi (453.93), Prestiti ai soci su cambiali (16,103.—), Interessi sui prestiti passivi, non ancora maturati (265.—), Totale (17,763.45).

Table with columns: Description, Amount (L.). Rows include: Quote sociali (53.—), Fondo di riserva (377.65), Totale (430.65).

Table with columns: Description, Amount (L.). Rows include: Accettazioni cambiarie (15,000.—), Depositi passivi, compresi int. (2,013.57), Interessi non maturati sui prestiti ai soci (319.23), Totale uguale all'Attivo (17,763.45).

Table with columns: Description, Amount (L.). Rows include: Interessi attivi sui prestiti (803.48), Interessi attivi sul conto corr. (37.12), Quote di nuovi soci (5.—), Rimborsi di spese (-25.—), Totale (845.85).

Table with columns: Description, Amount (L.). Rows include: Interessi passivi sulle accettazioni cambiarie (484.83), Interessi sui depositi passivi (72.45), Spese d'Amministrazione (176.38), Utile netto devoluto: a quote sociali (5.—), a fondo riserva (107.19), Totale (845.35).

Paderno, 31 gennaio 1904.

I sottoscritti dichiarano essere il suoposto Bilancio conforme a verità.

Il Presidente: Clochiatti Luigi

I Consiglieri: Casarsa G. B., Zoratti Pietro, Ferruglio Pietro

I Sindaci: Colautti Quinto, Cossetini Vittorio

Il Segretario: Sac. G. A. Pellizzari.

Depositato in Cancelleria del Tribunale C. P. di Udine il 24 febbraio 1904 ai N. 840 d'ordine, 109 società, vol. XXII, sub. 109. A. Durigatto V. C.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinina Rabarbaro tonico, digestivo, ricostituente.

AVVISO

La Cantina Ditta Morassutti fu Paolo San Vito al Tagliamento OFFRE

ai Signori Osti, ed Albergatori, alle Spettabili Cooperative di consumo ed a quanti potrebbero approfittarne, ottimo vino bianco e nero a prezzi straordinariamente miti.

Per distanze inferiori ai 25 chilometri e per quantità minime di 25 Ettolitri essa s'assume il trasporto del Vino, al domicilio del compratore.

C. BURGHART - Udine

Fabbrica acque gassose e seltz (Rimpetto alla stazione ferroviaria.)

Per comodità dei clienti ho istituito i seguenti depositi presso i quali può venir ritirato il mio prodotto di acque gassose e seltz:

- Romano Antonini, Porta Grazzano; A. V. Raddo, Porta Villalta; Giuseppe Colautti, Chiavris; Enrico Rassari, Porta Venezia (Stabilimento Bagni.)

FONDERIE ARTISTICHE

FRANCESCO BROILI



PREMIATE

con medaglie d'oro e d'argento in diverse Esposizioni del Regno e dell'Estero

Fornisce Concerti di campane di qualsiasi peso ed intonazione; — Castelli in ferro battuto, assumendone anche il collocamento.

Fonde altresì statue, busti, corone in bronzo, ed altre opere artistiche, garantendone la più perfetta esecuzione.

Pagamenti in rate annuali

A richiesta spedisce progetti e schiarimenti. — Tiene in deposito campane da 1 a 100 chilogrammi.

Ditta PASQUALE TREMONTI UDINE - Via Poscolle - UDINE

Impianti completi di

LATTERIE

DEPOSITO di qualunque oggetto per Latterie, come Caglio, Tele, Termometri, Coloranti da burro e da formaggio, Fassere (talzi), ecc.

Il più razionale ed economico FORNELLO PER LATTERIE è il

Distributore del fuoco Brevetto Tremonti.

GOZZO

PREMIATO LIQUORE ANTISTRUMOSO SERAFINI Rimedio pronto e sicuro contro

il GOZZO

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI - Tarcento (Udine).

L. 1.50 il fl. più cent. 60 per posta — 6 fl. L. 9 franco nel Regno

D. Ugo Ersettig

allievo delle Cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini.

Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi, Via Lirutti N.° 4.

FERRO-CHINA BISLERI

Cura primaverile del sangue



Il chiariss. Dott. GIUS. CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto « pronte guarigioni nel caso di clorosi, oligiemie e segnatamente nella cachessia palustre. »

Acqua di Nocera Umbra

(Sorgente Angelica) Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque F. BISLERI & C. - MILANO.

Deposito Vino

Cantina Papadopoli

unico Deposito e unica Rappresentanza Via Cavour 23

Vini da pasto, fini e comuni, di lusso e per ammalati, esportazione a litro, fiaschi, fusti e bottiglie. — Campioni e listini gratis.

Servizio a domicilio — Il Rapp. G. Rizzetto

Lotteria Esposizione UDINE

Estrazione irrevocabile

27 Marzo 1904

fissata con Decreto 25 Settembre 1903

PREMI

Lire 40,000.00

BIGLIETTI LIRE UNA

# AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

❖ **Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore** ❖

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: *Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.*

❖ **Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.** ❖

Il chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO**, rigeneratore delle zefor dei cavalli, delle antiche polveri contro la bolsaggine dei cavalli e buoi, dell'**Infallibile Estirpatore dei Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque Tosse. Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**

**Deposito per Udine dal Sig. GIACOMO COMMESSATTI.**

## Martinuzzi Francesco

premiato con Medaglia d'Oro all'Esposizione Region. Udine 1903

UDINE - Piazza S. Giacomo (Angolo Giacomelli) a destra della Chiesa - UDINE

Ricchissimo assortimento Seterie, Damaschi, Brocati, per apparati da Chiesa e addoppi, Seta spinata per Stendardi e Gonfaloni. Frangie, Galloni, Merletti in oro fino e mezzo fino, in seta e cotone.

Scotti e stoffe di qualsiasi genere per abiti Sacerdotali, Tibet nero alto 1.80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati. — Assortimento completo di tappeti per coro. Damaschi in seta, lana e cotone per padiglioni, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. — Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. — Tappeti mortuari, Telerie, drapperie, lanerie, tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

La Ditta assume piena ed intera responsabilità sia per l'ottima qualità dei tessuti tutti, che per la perfettissima esecuzione dei lavori.

— **Prezzi da non temere concorrenza** —

## ORARIO DELLA FERROVIA

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi								
da Udine Venezia	O. 8.38 A. 9.20 D. 11.25 O. 13.15 O. 17.30 D. 20.23	Venezia	O. 8.38 A. 9.20 D. 11.25 O. 13.15 O. 17.30 D. 20.23	da Venezia a Udine	O. 3.45 O. 5.15 O. 10.45 D. 14.10 O. 18.37 M. 21.32	Udine	O. 3.45 O. 5.15 O. 10.45 D. 14.10 O. 18.37 M. 21.32	Casarsa Portogr.	A. 9.25 O. 14.31 O. 18.37	Portogr. Casarsa	O. 8.22 O. 13.10 O. 18.10 O. 20.58	Udine Cividale	M. 9.5 M. 11.40 M. 16.05 M. 21.45	Cividale Udine	M. 6.35 M. 9.45 M. 12.25 M. 17.15
Udine Pontebba	O. 5.17 D. 7.58 O. 10.35 D. 17.10 O. 17.35	Pontebba Udine	O. 4.50 D. 9.28 O. 14.39 O. 16.55 D. 18.29	Udine Trieste	O. 5.25 O. 8.00 M. 15.42 D. 17.25	Trieste Udine	O. 9.25 M. 9.00 O. 17.30 M. 21.25	Udine S. Giorgio Trieste	M. 7.10 M. 12.16 M. 19.25	Trieste S. Giorgio Udine	D. 6.12 M. 12.30 D. 17.30	Udine S. Giorgio Venezia	M. 7.10 M. 12.16 M. 19.25	Venezia S. Giorgio Udine	D. 7.00 M. 10.25 D. 18.50
Casarsa Spilim.	O. 9.15 M. 14.35 O. 19.40	Spilim. Casarsa	O. 8.15 M. 13.15 O. 17.30	Udine Trieste	O. 5.25 O. 8.00 M. 15.42 D. 17.25	Trieste Udine	O. 9.25 M. 9.00 O. 17.30 M. 21.25	Udine S. Giorgio Venezia	M. 7.10 M. 12.16 M. 19.25	Venezia S. Giorgio Udine	D. 7.00 M. 10.25 D. 18.50	Udine S. Giorgio Venezia	M. 7.10 M. 12.16 M. 19.25	Venezia S. Giorgio Udine	D. 7.00 M. 10.25 D. 18.50

## ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Da Udine R. A. 8.15 11.20 14.50 17.35 - S. T. 8.40 11.40 15.15 18.00  
 Dalla S. T. 8.40 11.40 15.15 18.00 - arr. a S. Daniele 10.00 - 13.00 - 16.35 19.20  
 Da S. Daniele 7.20 11.10 13.55 17.30 - arr. a Udine S. T. 8.35 12.25 15.10 18.45  
 Parr. dalla S. T. 8.45 7.45 10.40 15.15 14.20 17.20 - Arr. S. F. 9.00 - 8.00 - 10.55 15.30 14.35 17.1

## BERTOGLIO LODOVICO

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19.

FABBRICA

premiata all'Esposizione Regionale 1903 in Udine

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19.

### OMBRELLI e OMBRELLINI

ASSORTIMENTO bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Portamonete ecc.  
 Chincaglierie — Specialità oggetti per fumatori — Scarpe gomma —  
 Valigieria di tutta novità — Borse e borsette di pelle — Articoli per regali.

**Veli per Stacci e Buratti**

Si coprono fusti vecchi d'ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere

A richiesta si fabbrica ombrelle e ombrellini d'ogni specie — Riparazioni in genere — Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

❖ **PREZZI MODICISSIMI** ❖

## R. mo Clero e Spett. Fabbricerie

OCCASIONE FAVOREVOLE

Presso la sottoscritta trovansi in vendita:  
 Uno SPLENDIDO LAMPADARIO nuovo in cristallo di Venezia del diametro di metri 1.92 x 2.30 di altezza.  
 Numero QUATTRO LAMPADE in ottone argentate diametro 33 centimetri.  
 SEPOLCRO ARTISTICO adattabile a qualsiasi altare, ricco con urna per L. 250.

DUE TORCIERI in legno dorato.  
 CROCE CON ELEGANTE PIEDESTALLO in pietra artificiale: monumentino adatto a cimiteri, piazze, crocevie ecc.  
 QUATTRO LANTERNINI in ottone lucidato altezza metri 0.52.  
 TRONETTO per l'esposizione delle reliquie, in metallo argentato.

**Pianeta reclame** in TUTTA SETA taglio perfetto, decorazioni oro, confezione perfe. a per prezzo eccez. di **L re 25.**

**F.lli FILIPPONI**

Pittori e Scultori con stabilimento per la fabbricazione di Arredi e Paramenti Sacri

Specialità lavori in marmi e pietre artificiali

UDINE - Viale del Ledra 30, Subbarbio Venezia-Villalta - UDINE

NB. - La soprascritta ditta si incarica della vendita di arredi da Chiesa usati.

## GIUSEPPE BONANNI

UDINE - Piazza del Duomo, 11 - UDINE

LABORATORIO PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

### SPECIALITÀ

Arredi da Chiesa, ed Argenterie da Tavola in tutti i metalli tanto dorati che argentati e Nichelati.

Lavori in ferro battuto ed indorato

Si spediscono fotografie e Disegni a richiesta.